

Ritorni

Nuovo album per Franco Califano

ROMA - Dopo quattro anni dall'ultimo album il **Califfo** torna sulle scene con il nuovo album *C'è bisogno d'amore*, in uscita domani. A 70 anni il chansonnier italiano aggiunge alla sua carriera un nuovo capitolo di altissima qualità, con la partecipazione amichevole di grandi musicisti e interpreti.



Rinvii

Slitta l'incontro con Franca Rame

FORLÌ - (e.a.) Per sopraggiunti impegni, l'incontro con **Franca Rame**, in programma oggi alle 11 nell'ambito delle attività del 'Cantiere Internazionale Teatro Giovani', è rinviato alle 17.30 di mercoledì 3 giugno. Immutato il luogo, ossia l'Aula Magna dell'università (corso della Repubblica 88/a).



Attese

Pippo Baudo fedele alla Rai

ROMA - Pippo Baudo ha chiarito alcune sue affermazioni, che ha ritenuto siano state fraintese, in seguito ad eventuali 'no' a programmi Rai. Al contrario, il presentatore si dichiara 'fedele nei secoli come i carabinieri' e se gli verrà proposta la conduzione di *Domenica In* non disdegnerà l'invito.



SPETTACOLI

Tel. 0541.351811 - Fax 0541.29793

Email: spettacoli@lavocediromagna.com



simone rossi

"A Forlì non succede mai niente": un noto locale ne ha pure fatto uno slogan. "A Forlì la gente non si sbatte": stesso discorso. I giovani forlivesi sono invecchiati a furia di inventare qualcosa di diverso. Finché si tratta di fare le gare di cover band nei pub irlandesi, sono buoni tutti. Finché si tratta di mandare duecento messaggi di feisbuc al giorno con il numero per prenotare il tavolo della tua discoteca, sono buoni tutti. Finché si tratta della Tempesta Ormonale, l'unico evento gggiovane per cui la città è nota al di là della linea del Ronco, succede che non la fanno più perché la gente andava a pisciare sui muri delle case. Vabbeh. Finché si tratta di prendere l'iniziativa, il giovane forlivese è scoraggiato.

Non tutti. C'è questo evento, si chiama **il.Rof**. Sottotitolo: **Festival Itinerante di Musica, Arte e Danza**. Andrà in scena il 27 e 28 giugno, con una gustosa anteprima **enerdì 29 maggio**, domani. La parola nuova, come potrete intuire, è "itinerante": a Forlì non si è mai vista una parata musicale/artistica/danzante. Senza politica. Senza religione. Un po' come la Par Tot di Bologna, se avete presente. Il maresciallo ha preteso e ottenuto garanzie: "Dobbiamo bloccarvi le strade del centro? Va bene. Però niente politica". Tranquillo. Succederà sabato 27 giugno, alle cinque di pomeriggio, al Parco Urbano. Partire di lì, e arrivare a piedi nell'Area Verde di via Dragoni passando per corso Diaz e corso della Repubblica e piazzale della Vittoria e viale della Libertà eccetera eccetera. Suonando. Cantando. Ballando. L'idea di un festival del genere poteva venire a molti, ma l'immane sbattimento per realizzare il progetto ce lo stanno mettendo tre associazioni culturali piuttosto attive sul territorio: il Madamadorè, il Khatawat e la Casa del Cuculo. I ragazzi mi hanno chiesto



Domani sera alle 21 il **Madamadorè** (viale Spazzoli 51, Forlì) ospiterà l'anteprima mondiale del festival di fine giugno

Forlì, arriva il.Rof

Domani l'anteprima al Madamadorè

di scrivere una specie di manifesto per la faccenda. L'ho scritto, è questo:

il.Rof (un manifesto)

"Non si possono credere le cose impossibili", disse Alice.

"Mi sembra che tu non abbia molta pratica" disse la Regina. "Alla tua età io mi esercitavo mezz'ora al giorno. Certe volte arrivavo a credere anche a sei cose impossibili prima di colazione".

Immagina una parata di gente che cammina all'indietro. O che cammina sulle mani. O che cammina sulle mani, all'indietro. Guardali bene: non stanno camminando.

Stanno ballando. Questo è **il.Rof**. Due giorni in cui Forlì si accorge di essere straordinaria, e questa consapevolezza le dà alla testa. E ai piedi. E alle mani. Due giorni in cui arrendersi a un'esuberante, illogica fel-

cià. Due giorni di prospettive ribaltate: ieri eri diverso, oggi uguale. Anche domani. Due giorni talmente fuori che ti entreranno dentro. Sarà come fischiare a bocca piena, come partire per l'India e ritrovarsi in America, come andare a una festa e finire dentro uno specchio. Non si va al Rof: il.Rof si fa. Come si fa? Si fa come dice la Regina: ci si esercita all'impossibile. Suoni? Balli? Fotografi? Disegni? Scrivi? Cucini? Facci vedere cosa sai fare: prepara qualcosa di strabiliante e portalo in strada. In alternativa, puoi sempre aiutarci a parcheggiare gli elefanti: il lavoro non manca. La strada ci ringrazierà. Tutto questo ti sembra impossibile? Esatto: impossibile, ma vero.

Madamadorè: l'anteprima

Si pensava di pre-festeggiare l'avvento del Rof con un evento al Madamadorè. Si chiamerà, indovinate un po', **Madamadorè**. Domani sera il circolo di viale Spazzoli diventerà una scatola delle meraviglie: "donne barbute, pulci acrobate, orchestre a manovella, nani esuberanti, ballerine sensuali e giganti timidi. Una fiera di paese come quelle di una volta (ma molto più divertente), per aprire la strada alla Grande Parata di fine giugno". Non vedo l'ora che succeda tutto questo, ma dirlo è un tantino pleonastico: gli organizzatori sono tutti amici miei. Diciamo allora questo: se non li conoscessi vorrei proprio conoscerli, i pazzi che pensano di rianimare Forlì. Se vuoi conoscerli anche tu (o se vuoi partecipare alla parata, o se vuoi informazioni più dettagliate, o se hai idee geniali) scrivi a roffestival@gmail.com oppure visita www.khatawat.it/ilrof. Sarà uno spasso.

silkeyfoot@gmail.com

Bando di concorso Il Festival di Santarcangelo offre nuovi momenti di confronto

Gli artisti si misurano con una pratica scenica

SANTARCANGELO - (ac) Vengono chiamati comunemente 'eventi di cornice', e sono le cose (res) che danno smalto e spessore agli eventi propriamente detti. In attesa di vedere i mille volti che la direttrice artistica **Chiara Guidi** darà alla 39esima edizione del 'Festival di Santarcangelo', accogliamo con un applauso e un inchino il lancio del bando 'Residenze di ricerca e pratica teatrale', volto a regolare l'attività di dialogo e confronto che correrà parallela alla creazione dei tre diversi festival.

'Residenze di ricerca e pratica teatrale' invita artisti e gruppi, italiani e stranieri, ad aprirsi al confronto a partire da una concreta pratica scenica. Il bando offre "un tempo, un luogo e la condivisione di momenti di analisi drammatica e tecnica", sulla base di un progetto ar-

Un evento collaterale in cui ci sarà spazio per la discussione dei progetti e dell'analisi teatrale

tistico già avviato, ma non ancora giunto alla fase conclusiva. Il progetto è infatti rivolto agli artisti e ai gruppi che abbiano il bisogno e il desiderio di una residenza creativa e di un dialogo con la direzione artistica e con il coordinamento critico del Festival.

I gruppi selezionati avranno a disposizione a Santarcangelo la sala teatrale 'Il Lavatoio' e la foresteria di Palazzo Francolini (o eventualmente il Teatro Petrella di Longiano o il Teatro Dimora di Mondaino, entrambi con annessa foresteria) per un periodo minimo di una settimana.

La scadenza per l'invio dei progetti è fissata per lunedì 15 giugno 2009. La selezione sarà resa nota entro fine luglio. I materiali vanno inviati a: Santarcangelo dei Teatri/Residenze di ricerca e pratica teatrale, via Andrea Costa 28, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Italia.

Alcuni organizzatori della manifestazione

